

TRIBUNA COSTITUENTE

Pubblichiamo il testo integrale e l'elenco dei firmatari di una lettera-appello promossa da un gruppo di esponenti delle varie mozioni e posizioni esistenti oggi nel PCI, con l'intento di superare l'attuale stallo nel dibattito e nell'iniziativa.

UNA LETTERA TRASVERSALE

**Al Comitato Centrale del PCI
Al Segretario Generale del PCI
Achille Occhetto
Al Presidente del C.C. Aldo Tortorella**

Lo scopo di questa lettera aperta al Comitato Centrale, promossa a titolo personale da un gruppo di membri del Comitato Federale di Grosseto che hanno aderito nel corso del XIX Congresso a mozioni diverse e che si muove in continuità con il recente dibattito allo stesso Comitato Federale di Grosseto (in cui un ordine del giorno è stato approvato a grande maggioranza con il voto di compagni di tutte le componenti), non è quello di determinare a priori le scelte che ognuno di noi compirà nel corso del XX Congresso, né quello di esprimere giudizi sul merito delle varie posizioni assunte da chicchessia nel dibattito post-congressuale, bensì quello di esprimere il profondo sconcerto per le forme che ha assunto il dibattito interno agli occhi del corpo del Partito e dell'opinione pubblica a noi vicina.

Si tratta a nostro avviso di un dibattito assolutamente non concreto, inutile a rimettere in movimento un partito ormai da troppo tempo impegnato in una discussione solo interna, un dibattito che potrebbe apparire agli occhi dei più, scontro per il potere e non volontà di superare in positivo tutti i limiti esistenti in una forza politica come la nostra che deve avere viceversa l'ambizione di guidare il profondo processo di rinnovamento istituzionale, sociale e politico di cui il paese avverte ogni giorno di più l'esigenza.

La nostra viva preoccupazione è quella non solo di non riuscire a costruire un partito nuovo, più forte, maggiormente rappresentativo della società civile, fi-

nalmente alternativo al sistema di potere rappresentato dalla DC e dai suoi alleati, ma addirittura di non riuscire a mantenere neppure le caratteristiche peculiari del PCI lasciando a sinistra uno spazio politico e sociale che nessuna forza politica riuscirà interamente a rappresentare.

Crediamo che nessuno voglia questo, ritenendo viceversa che ci siano le condizioni, rappresentate dai principi unanimemente riconosciuti al XVIII Congresso con successivi positivi sviluppi (democrazia come via del socialismo, non violenza, ambiente, differenza sessuale), affinché il dibattito assuma un valore finalmente costruttivo ed ancora ai seguenti principi:

- 1) rispetto dei deliberati del XIX Congresso Nazionale da valere per tutto il Partito e delle regole statutarie che rendono oggi possibile l'espressione di opinioni diverse.
- 2) Assunzione, come base di discussione per il XX Congresso, dei materiali che usciranno dalla Convenzione sul Programma Fondamentale e sulla Forma Partito, che devono rappresentare la condizione per consentire il libero e autonomo apporto di ogni singolo iscritto nel delineare i caratteri della nuova formazione politica, in grado di determinare un reale superamento dei vincoli di missione e dare autorevolezza agli organismi dirigenti.
- 3) Necessità di intrecciare la discussione interna con la ripresa dell'iniziativa esterna sui temi politici e sociali di maggior rilievo per il nostro paese.
- 4) Ricerca di un rispetto politico e di regole certe che consentano alle diverse tendenze presenti nel Partito di convivere, di essere rappresentate e di lavorare con una unità di intenti imprescindibile per una qualsiasi forza politica che si ponga l'obiettivo di trasformare



lo stato di cose esistenti per una reale alternativa.
Un fraterno augurio di buon lavoro.

I promotori:

Telio BARBIERI (Segretario U.C. di Scansano), Morando BARTOLINI (Segr. Sezione Marina di Grosseto), Stella BENCINI (C.F.), Roberto BON-SANTI (Segreteria Federazione - Responsabile EE.LL.), Massimo BORGHI (Segretario U.C. di Gavorrano), Anna BOZZI (Segreteria Federazione - Resp. Comm. Femm.), Nello BRACALARI (Presidente C.F.G.), Silvano BRANDI (Segretario Sezione Finetti di Grosseto), Anna BRIZZI (Membro C.F.G.), Anna CAMARRI (Resp. Zona Amiata), Fabio CAPITANI (Segreteria Federazione - Segret. U.C. - Grosseto), Renzo CARRARI (Vice-Sindaco di Orbetello), Rolando CASINI (Segretario Prov.le Confesercenti), Gabriella CERCHAI (Com.to Gestione USL 28), Loreno CHELINI (C.F.), Elena COLOMBINI (C.F.), Isa DONDOLINI (C.F.), Gloria FARAGLI (C.F.), Palmiero FERRETTI (Segretario C.G.I.L.), Massimo FRESCUCCI (Presidente Confcoltivatori), Rossano GALLI (Segretario U.C. di Manciano), Mariella GENNAI (Consi-

gliere Provinciale), Livio GIACOMI (Resp. Comm. Cultura U.C. di Grosseto), Marco GIULIANI (Segretario Prov.le F.G.C.I.), Claudio MARTELLI (Resp. Comm. Ambiente), Patrizia MARTINI (Segretario U.C. di Roccastrada), Alduvinca MEOZZI (Sindaco Comune di Montieri), Luigi MICCO (C.F.), Enrico NORCINI (Sindaco Comune di Follonica), Maurizio ONOFRI (C.F.), Roberto PANFI (Segretario Sezione Boschi - Grosseto), Giuseppe PII (Direttore "GR7"), Marcello RAMACCIOTTI (Presidente Comunità Montana Amiata), Luca SANI (Segretario U.C. Massa Marittima), Elvezio SAVELLI (Com.to Gestione USL 29), Sonia SAVELLI (Segreteria Sezione Istia d'Ombrone), Lio SCHEGGI (Segretario Prov.le C.N.A.), Leonardo SOLDATESCHI (Segretario U.C. di Follonica), Franco TARSÌ (C.F.), Flavio TATTARINI (Sindaco di Grosseto), Rossano TEGLIELLI (Sindaco di Scansano), Loris VALENTINI (Assess. Urbanistica Comune di Grosseto), Renata VANNUCCI (Segreteria Sezione Togliatti di Grosseto), Dario VITI (Sindaco di Castiglione della Pescaia), Violetta ZAMPERRINI (Segretaria U.C. di Roccalbegna)

BREVI

Un concorso del Gruppo Italia '89 sul tema "Popoli in esilio"

CINQUE BORSE DI AMNESTY

Il Gruppo Italia 89 di Grosseto ha bandito un concorso per l'assegnazione di 5 borse di studio, riservato agli studenti delle scuole superiori della provincia.

Lo scopo dei concorsi, iniziati dal 1987, è quello di stimolare studenti ed insegnanti ad approfondire i temi relativi ai diritti umani e di far conoscere l'esistenza ed il lavoro di questa Associazione di volontariato, che lotta per il rispetto dei diritti, sanciti "dalla famosa quanto disattesa" (così si legge in un comunicato dell'Associazione) Dichiarazione Universale del 10 dicembre 1948. Il concorso di quest'anno, dal titolo-base "Popoli in esilio", prevede l'assegnazione di 5 premi di L.300.000 ciascuno; un ulteriore incentivo che il Gruppo Italia 89 ha voluto offrire ai giovani concorrenti - affrontando uno sforzo finanziario non indifferente per un'associazione volontaristica - passando così ad una fase più concreta rispetto alle passate edizioni, in cui è stato comunque sempre ottenuto un buon suc-

cesso, che prevedevano solo premiazioni simboliche.

Il concorso di quest'anno riguarda le situazioni dei popoli Tibetano e Saharwi; il termine ultimo per la presentazione degli elaborati è il 17 novembre. Il regolamento è stato inviato a tutti gli istituti superiori della provincia, insieme a del materiale di supporto per documentarsi sui due popoli (materiale disponibile, comunque, anche presso la Copisteria Galli, in piazza Dante a Grosseto).

I temi saranno valutati da un'apposita commissione, presieduta dall'assessore Roberta Giulietti e composta dall'ing. Remo Bacchini, la poetessa Annarosa Del Corona, il presidente del Gruppo Amnesty International Amleto Marzocchi e Roberto Vannetti. L'assegnazione dei premi avrà luogo il 10 dicembre, nel corso della manifestazione presso il Centro Sociale di Gorarella, durante la quale, come ogni anno dal 1984 - anno della sua costituzione - il Gruppo Italia 89 festeggerà l'anniversario della Dichiarazione Universale.

